

pubblica mercanzia senz'alcun riguardo nè di Dio nè della religione, come di qualunque altra sorte di merci, perchè si danno in dote, si obbligano, si permutano ad altri in vita del possidente per pratiche e per favori, si vendono, si comprano, ed in fine sopra di loro si commette tra' particolari ogni sorte di esecrabile e abbominevole simonia. E quello che è orribile a pensare, non che a dirlo, i brevetti, cioè l'autorità di nominare, che è data dai re ai particolari, si sono in questi torbidi giuocati alle carte, e se ne son dati e venduti anco senza rispetto ai medesimi eretici, come quelli che più li pagano, e manco hanno rispetto ai sacri canoni e all'autorità dei pontefici. E il disordine era trascorso tanto innanzi, che si davano i brevetti, e si trasferiva l'autorità del nominar ai vescovati e alle abbadië, nelle dame di corte e nelle favorite, tutto che queste cose siano state affatto abolite dagli stati tenuti a Blois; e non solo così si trasferivano le nomine maschili, ma anche quelle delle abbadië delle monache, mettendo le favorite chi più a loro piacesse per abbadesse, e sarà stata talvolta una lor figliuola o parente, che per avventura non aveva dieci o dodici anni, come pur io ne ho veduta qualcuna.

E questa forma di nominazione nell'abbadië delle monache è tenuta dai re indifferentemente in tutte, da alcune poche in fuori, se ben queste non siano veramente comprese nel concordato. Fu detto ciò a Francesco I da qualcuno, ma egli rispose che quando papa Leone si parti, domandandogli esso il medesimo per le monache, gli disse nell'orecchia che nella clausula delle monache intendeva anco aver concesso per esse. È vero però che i papi, conoscendo questo disordine, nè volendo romper con i re, quand'è venuta simile occasione, si sono si contentati di dar l'abbadië alle nominate a gratificazione dei re, ma a condizione che fossero elette dalla maggiore o più sana parte del capitolo; ma in effetto in questo vi sono dei disordini assai, perchè sempre le monache, portate o dal timore o dalla speranza, o spinte dall'amore o dall'odio, hanno eletto quelle che sono state proposte dai re; e se pur qualche volta non l'hanno volute eleggere, ha però pre-